

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA

N. 7 DEL 01-02-2021

Oggetto: RIMBORSO SPESE LEGALI PROCEDIMENTO PENALE R.G. N. 2652/2020 PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CATANZARO.

L'anno duemilaventuno addì uno del mese di febbraio, il Responsabile del servizio

Visto:

- il decreto sindacale n. 1 del 12.01.2021 con il quale sono stati attribuiti allo scrivente le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il vigente Regolamento di contabilità, ed in particolare gli articoli che definiscono le procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
- ***il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;***
- ***lo Statuto Comunale;***

Premesso che con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 16/07/2020 al n. 1559, il Sig. ...OMISSIS..., in qualità di Consigliere Comunale, ha comunicato di essere indagato, per fatti connessi con l'espletamento dei compiti istituzionali, nel procedimento penale iscritto al n. 2652/20 (P.M. –Dott. A.G. Buzzelli) della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro e di aver provveduto alla nomina del legale di fiducia nella persona dell'Avv. Luigi Aloisio, del foro di Catanzaro, con studio legale in San Sostene (CZ), Via G. Gentile n. 1;

Vista la nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 07/01/2021 al n. 36, con la quale viene comunicata l'archiviazione del procedimento e richiesto il rimborso delle spese legali pari ad € 3.545,66, comprensivi di IVA, autorizzando questo ente a pagare direttamente allo stesso professionista, come da decreto di archiviazione datato 18/12/2020 e nota specifica delle competenze professionali allegati;

Visto, l'art. 7-bis del D.L. 19/06/2015, n. 78, inserito dalla L. 125/2015, che modificando l'art. 86, comma 5, del TUEL, ha stabilito, per quanto riguarda in particolare i giudizi penali, la rimborsabilità delle spese legali sostenute dagli amministratori, a decorrere dal 15 agosto 2015,

condizionatamente al fatto che ciò avvenga “senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel limite massimo dei parametri stabiliti dal decreto di cui all'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato;
- b) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;
- c) assenza di dolo o colpa grave;

Rilevato che il rimborso delle spese legali in favore dell'amministratore appare atto dovuto in quanto:

- i fatti e gli atti oggetto del procedimento sono stati posti in essere nell'espletamento dell'incarico di Consigliere Comunale;
- il procedimento penale si è concluso con decreto di archiviazione;
- non si riscontra, allo stato, alcun conflitto d'interesse tra lo stesso e l'Ente;

Tenuto conto del principio che la rimborsabilità delle spese legali costituisce espressione del principio fondamentale dell'ordinamento, secondo il quale chi agisce per conto di altri, in quanto legittimamente investito del compito di realizzare interessi estranei alla sfera personale, non deve sopportare gli effetti svantaggiosi del proprio operato, ma deve essere tenuto indenne dalle conseguenze economiche subite per l'adempimento dell'incarico ricevuto;

Visto il DM 55/2014, così come modificato dal DM 37/2018, relativo alle tariffe professionali forensi;

Ritenuto opportuno, alla luce delle precedenti valutazioni e del decreto di archiviazione, che l'Ente garantisca al Sig. ...*OMISSIS*..., in qualità di Consigliere Comunale, il rimborso delle spese legali sostenute nei limiti di € 3.545,66, comprensivi di IVA e CPA;

Visti:

- il CCNL Enti locali;
- l'art.107 del decreto legislativo 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il procedimento penale, contraddistinto con RGNR 2652/20 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, si è concluso con decreto di archiviazione datato 18/12/2020;
3. di riconoscere, per le motivazioni rese in narrativa che qui devono intendersi integralmente trascritte, al Sig. ...*OMISSIS*..., in qualità di Consigliere Comunale, il diritto al rimborso delle spese legali sostenute nel predetto giudizio penale nella misura di € 3.545,66, comprensivi di IVA e CPA;
4. di prendere atto dell'autorizzazione al pagamento direttamente al professionista e conseguentemente impegnare la somma di € 3.545,66, comprensivi di IVA e CPA, in favore

dell'Avv. Luigi Aloisio a titolo di pagamento spese legali per la difesa nel giudizio penale a favore del Sig. ...OMISSIS..., in qualità di Consigliere Comunale, imputando la spesa al cap. 124 del redigendo bilancio 2021;

5. di dare atto che, sulla presente determinazione, si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
6. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile dell'Ufficio Finanziario per gli atti successivi di propria competenza;
8. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi e, se del caso, nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Larocca Vincenzo

FIRMA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. 39/93



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.



Il Responsabile della Pubblicazione

f.to Mirijello Celestina